MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERGNANO "PRIMO LEVI"
VIA AL BINENGO, 38 - 26010 SERGNANO (CR)
CODICE FISCALE: 01223820190 CODICE MECCANOGRAFICO: CRIC80600N C.U. UF4VB8
E-MAIL: CRIC80600N@ISTRUZIONE.IT – SITO WEB: WWW.ICSERGNANOPRIMOLEVI.EDU.IT

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERGNANO

# Piano Triennale Offerta Formativa

## Triennio di riferimento 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SERGNANO "PRIMO LEVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6333** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 72*

*Anno di aggiornamento:*
***2023/24***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

6 Aspetti generali
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
16 Principali elementi di innovazione

## L'offerta formativa

18 Aspetti generali
20 Insegnamenti e quadri orario
24 Curricolo di Istituto
32 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
37 Moduli di orientamento formativo
41 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
53 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
56 Attività previste in relazione al PNSD
57 Valutazione degli apprendimenti
61 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Organizzazione

66 Aspetti generali
69 Modello organizzativo

**74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
**76** Reti e Convenzioni attivate
**78** Piano di formazione del personale docente
**80** Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**L'Istituto Comprensivo "Primo Levi" di Sergnano è composto da tre plessi della Scuola dell'Infanzia, cinque della Scuola Primaria e due della Scuola Secondaria di primo grado; ricomprende sei comuni del territorio cremasco: Camisano, Capralba, Casale Cremasco-Vidolasco, Castel Gabbiano, Pianengo e Sergnano, che contano una popolazione totale di circa undicimila persone. Il totale degli alunni iscritti è 918. È inserito in un territorio prevalentemente agricolo in cui operano aziende a conduzione familiare, dove non mancano industrie e laboratori artigianali. Recentemente si è verificata una significativa espansione edilizia che ha consentito l'insediamento di famiglie provenienti da varie realtà, soprattutto dal milanese. Sul piano demografico si registra un sensibile aumento del fenomeno dell'immigrazione da Paesi extraeuropei.**

**Popolazione scolastica**

**Opportunità**

**Sul piano socio-economico non si evidenziano in generale casi di rilevante difficoltà; dai dati rilevati emerge che lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti si attesta ad un livello medio. Nel complesso l'utenza non presenta particolari criticità sul piano comportamentale nè situazioni di grave disagio. Il sensibile aumento del fenomeno dell'immigrazione da Paesi extraeuropei fa registrare nelle classi la presenza di un numero significativo di alunni appartenenti a culture diverse che costituisce un'opportunità di confronto e offre occasioni di arricchimento interculturale; la scuola promuove il processo di integrazione di questi alunni e collabora con gli enti locali per l'attivazione di corsi per l'apprendimento della lingua italiana rivolti a donne straniere. L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) evidenzia che la variabilità tra le classi è minima; tale aspetto consente di progettare dei percorsi formativi improntati ad una certa uniformità.**

Vincoli

Un aspetto da considerare è la presenza di alcune comunità di accoglienza da cui provengono minori con situazioni di svantaggio. Per quanto riguarda l'indice ESCS il fatto che la variabilità all'interno delle classi sia rilevante richiede particolare attenzione sia all'aspetto progettuale che a quello

organizzativo al fine di attuare una didattica che sia veramente inclusiva.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità
Geograficamente l'Istituto fa parte del Parco del Serio, un'area naturale protetta, che si sviluppa lungo il corso del fiume Serio e che presenta notevoli specificità sul piano paesaggistico; la scuola collabora con questo ente attivando progetti finalizzati a promuovere la valorizzazione del territorio e sensibilizzare sul tema della tutela dell'ambiente. Sul territorio operano inoltre molteplici associazioni di volontariato e non, con cui il nostro istituto collabora per un arricchimento dell'offerta formativa; costante è anche il lavoro in sinergia con le amministrazioni comunali, gli enti locali e le altre agenzie del territorio. Le amministrazioni comunali offrono un servizio di trasporto (in alcuni casi gratuito) per consentire agli alunni di raggiungere i diversi plessi scolastici.
Vincoli
Il bacino d'utenza dell'istituto fa riferimento a comuni che, per quanto attivi e vivaci sul piano culturale, in ragione delle piccole dimensioni, sono penalizzati dall'assenza di infrastrutture e luoghi di aggregazione culturale, come teatri, cinema, musei. La scuola, quindi, si pone come obiettivo anche quello di integrare l'offerta del territorio creando opportunità di arricchimento e approfondimento, che, però, spesso comportano uno sforzo economico a carico delle famiglie; inoltre, attraverso l'apertura pomeridiana per la scuola secondaria e le attività proposte nel periodo estivo (Piano Estate), offre agli alunni momenti di crescita culturale e di socializzazione.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità
La maggior parte dei plessi è dotata di palestra e di spazi all'aperto. Questo consente di valorizzare l'attività sportiva anche in funzione della promozione di uno stile di vita favorevole alla salute. In ogni scuola c'è un laboratorio di informatica e in tutte le classi sono presenti computer, LIM o Digital Board. Grazie a tale dotazione è possibile potenziare le competenze digitali degli alunni ed attivare una didattica innovativa da parte degli insegnanti. E' prevista la realizzazione entro l'a.s. 2022-2023 di un'Aula Green presso la scuola primaria di Sergnano e di una serra idroponica presso la scuola secondaria di Sergnano, finanziate con PON EDUGREEN-laboratori di sostenibilità per il Primo Ciclo, che saranno a disposizione di tutto l'istituto per lo svolgimento di attività laboratoriali. In tutti i plessi della scuola dell'infanzia verranno realizzati, grazie ai PON, ambienti didattici innovativi. Per quanto riguarda le risorse economiche la scuola dispone, oltre che di finanziamenti statali, anche del contributo volontario versato dai genitori, utile per l'ampliamento dell'offerta formativa. Agli alunni con particolari situazioni di svantaggio economico vengono offerti i seguenti servizi: computer in comodato d'uso, libri di testo (scuola secondaria) e corredo scolastico a titolo gratuito.

Vincoli

Per quanto riguarda le infrastrutture, in alcuni plessi gli edifici sono di più recente costruzione o in fase di nuova realizzazione (come a Capralba), mentre in altri sono più datati e richiederebbero interventi di ampliamento per raggiungere una maggiore funzionalità. In generale si avverte la necessità di uno spazio che possa fungere da aula magna e di un maggior numero di aule per attività di tipo laboratoriale o nel piccolo gruppo.

---

Risorse professionali

Opportunità

La presenza di una percentuale significativa di docenti assunti a tempo indeterminato e in servizio da più anni contribuisce a conferire all'istituto una continuità, un'unità di intenti ed una precisa identità, di cui l'accoglienza e il coinvolgimento dei docenti neoassunti costituiscono i tratti caratterizzanti. La disponibilità da parte del personale docente alla formazione e autoformazione ha consentito l'acquisizione o il consolidamento di competenze ed ha favorito momenti di confronto e di scambio. Un altro punto di forza è la dimensione della collegialità nella fase di progettazione di percorsi e attività, che garantisce uniformità negli obiettivi e nei traguardi da raggiungere.

Vincoli

Nell'istituto, a fronte di un organico del sostegno pari a 16 docenti, solo tre hanno un contratto a tempo indeterminato. Questo non garantisce la continuità dell'insegnamento rivolto agli alunni con disabilità.

---

---

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 7 |
| **Biblioteche** | Classica | 1 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 4 |
| **Servizi** | Mensa | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 194 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 44 |

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 95 |
| Personale ATA | 30 |

# Aspetti generali

La nostra proposta educativo-didattica, salvaguardando la tipicità di ogni ordine di scuola, è centrata sull'alunno per aiutarlo a diventare soggetto della propria crescita, favorirne lo sviluppo armonico, la creatività, lo spirito critico e l'autonomia di giudizio; mira inoltre a promuovere le competenze di cittadinanza attiva e a garantire il successo formativo.

Al raggiungimento di tali finalità concorre anche l'ampliamento dell'offerta formativa, che prevede l'attivazione di progetti e percorsi mirati in orario curricolare (per tutti gli ordini di scuola) ed extracurricolare (per la scuola secondaria).

Le linee identitarie che orientano le scelte operative della scuola sono le seguenti:

Inclusione

Il tema dell'inclusione riveste un ruolo centrale nell'attività didattico-educativa del nostro Istituto. Si rivolge particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), attraverso l'investimento di risorse e l'adozione di strategie e metodi di insegnamento innovativi ed inclusivi, che tengono conto delle potenzialità di ognuno. La valorizzazione delle eccellenze avviene attraverso percorsi di approfondimento disciplinare e potenziamento delle competenze.

Un servizio importante di prevenzione del disagio e di sostegno al benessere è rappresentato dallo Sportello di ascolto e di consulenza psicopedagogica, rivolto agli alunni, ai genitori ed ai docenti; esso si avvale della competenza di una figura esterna specializzata e consente di monitorare eventuali situazioni critiche predisponendo piani di intervento adeguati.

Il successo formativo

Nella consapevolezza di quanto la cura e l'educazione dei bambini e delle bambine nella fascia d'età 3-6 anni siano fondamentali anche nella prospettiva del percorso scolastico futuro, il nostro istituto investe nella scuola dell'infanzia, valorizzando le competenze professionali e favorendo la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

In linea con la Legge107/15, che garantisce maggiore autonomia alle istituzioni scolastiche, ci si prefigge di utilizzare tutti gli strumenti a disposizione al fine di raggiungere il successo scolastico e formativo degli alunni, valorizzando le caratteristiche di ciascuno.

Per il miglioramento degli esiti si analizzano anche i dati desunti dalle prove Invalsi e si confrontano le valutazioni in uscita rispetto a quelle in entrata (scuola primaria-scuola secondaria di primo grado;

scuola secondaria di primo grado-scuola secondaria di secondo grado).

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Viene promosso il pieno sviluppo della persona e del cittadino attraverso un percorso formativo che, partendo dalla scuola dell'infanzia, permetta agli alunni l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, determinanti e fondamentali per la loro vita sociale.

Innovazione tecnologica (riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale)

Il nostro istituto, in ogni ordine di scuola, prevede percorsi mirati allo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale (attraverso l'utilizzo della robotica educativa), nella consapevolezza di quanto esse siano fondamentali, non solo per rapportarsi alle dinamiche del mondo attuale, ma anche come risorsa funzionale al processo di apprendimento e di crescita; le attività proposte sono finalizzate quindi all'acquisizione di competenze tecniche, ma anche alla promozione di un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali.
Anche nell'attività didattica ordinaria si incentiva l'utilizzo da parte dei ragazzi delle tecnologie informatiche per attività di ricerca e per la produzione di elaborati disciplinari o multidisciplinari.
Per consentire a tutti l'accesso alla tecnologia, la scuola fornisce a chi ne è sprovvisto un computer in comodato d'uso; tale iniziativa, iniziata durante il periodo del lockdown, viene tuttora mantenuta e garantita.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Vengono potenziati la conoscenza e l'uso della lingua italiana in relazione alle strutture grammaticali ed al lessico (progetto "Un mondo di parole"; creazione di una biblioteca presso la scuola primaria di Camisano; collaborazione con le biblioteche comunali); si favorisce la comunicazione e la comprensione nelle lingue straniere in modo sempre più complesso ed articolato (metodologia CLIL presso la scuola secondaria, intervento di esperti interni ed esterni).

Continuità/Orientamento

Nell'ottica di un sistema formativo integrato si lavora in continuità tra i vari ordini di scuola in un clima di scambio e collaborazione.

Nell'ambito del Progetto Continuità rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e di classe quinta, il passaggio di informazioni tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria, consente la formazione di classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno, nonché la raccolta di dati utili ad orientare l'azione dei docenti. Le iniziative rivolte agli alunni (open day, giornata a scuola, attività di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico) garantiscono che il loro

inserimento nella nuova realtà avvenga in modo sereno e proficuo.

Per quanto riguarda il Progetto Orientamento finalizzato alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, le attività che hanno come obiettivo la conoscenza di sé e delle proprie attitudini iniziano fin dalla classe prima attraverso letture, questionari, riflessioni e discussioni mirate e vengono potenziate nella classe terza, quando si dà spazio anche alla raccolta di informazioni circa l'offerta formativa del territorio. In questa fase vi è il coinvolgimento sia di agenzie esterne sia delle scuole secondarie di secondo grado che si rendono disponibili ad organizzare incontri con gli alunni interessati e microstage.

Formazione del personale

Si attivano percorsi di formazione nell'ambito delle metodologie didattiche innovative per rispondere ai bisogni educativi posti dalle nuove generazioni; si ritiene opportuno approfondire la conoscenza degli strumenti tecnologici sia per il personale docente che per il personale ATA, essendo prevista l'implementazione delle nuove tecnologie anche per gli uffici di segreteria.

L'autovalutazione d'Istituto effettuata attraverso la rendicontazione sociale e il Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha portato ad individuare per il triennio 2022-2025 le seguenti PRIORITA'

- Potenziare la didattica per competenze

- Stendere un curricolo verticale per disciplina che formalizzi e renda sistematica la continuità tra i vari segmenti del primo ciclo d'istruzione.

I TRAGUARDI fissati per il prossimo triennio sono i seguenti

- Potenziare all'interno delle progettazioni disciplinari percorsi mirati all'attivazione delle competenze chiave europee e predisporre strumenti più funzionali per la loro rilevazione.

- Garantire che i risultati conseguiti dagli alunni restino costanti o migliorino nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Gli OBIETTIVI DI PROCESSO attraverso i quali l'istituto si propone di raggiungere i traguardi sopracitati sono i seguenti

- Promuovere ambienti di apprendimento innovativi sia a livello metodologico (peer tutoring, flipped classroom, cooperative learning) che a livello strutturale (setting d'aula, laboratori) e strumentale (dotazioni tecnologiche).

- Favorire la formazione dei docenti in relazione alle nuove metodologie.

- Rendere sistematico il raccordo tra i diversi plessi dell'istituto favorendo il confronto e la condivisione di obiettivi, metodi e criteri di valutazione e creando percorsi comuni.

Al fine di perseguire i traguardi e gli obiettivi individuati all'interno dell'istituto operano gruppi di lavoro e commissioni che coinvolgono docenti di ogni ordine di scuola.

I Docenti titolari di Funzione Strumentale affiancano il Dirigente Scolastico per promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il team per l'innovazione, che affianca l'Animatore Digitale, offre un supporto, fornendo spunti e suggerimenti utili per potenziare le competenze digitali sia del corpo docente che degli alunni.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) collabora col Dirigente Scolastico nella stesura del RAV e del suo eventuale aggiornamento, definisce il Piano di Miglioramento e ne monitora in itinere l'attuazione, prevedendo azioni preventive o correttive.

Nella vita dell'istituto rivestono un ruolo importante anche le famiglie, con cui si mantiene un rapporto di costante collaborazione in relazione all'andamento educativo-didattico attraverso varie modalità di coinvolgimento:

- assemblee di classe/sezione

- consigli di classe/intersezione aperti ai rappresentanti dei genitori

- colloqui con i docenti a cadenza quadrimestrale (presso la scuola dell'infanzia e primaria) e settimanale (presso la scuola secondaria)

- la posta istituzionale

- il registro elettronico

Le famiglie sono anche invitate a partecipare ad iniziative organizzate dalla scuola in diversi momenti dell'anno scolastico: scambio di auguri a Natale, lezioni aperte con gli esperti, spettacoli di fine anno, manifestazioni a conclusione di particolari percorsi didattici.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Potenziare la didattica per competenze

Il percorso si propone di:

- progettare attività disciplinari/per campi d'esperienza, che attivino le competenze chiave attraverso metodologie innovative

- utilizzare rubriche valutative funzionali alla rilevazione delle competenze

- allestire ambienti di apprendimento che favoriscano l'interazione ed il coinvolgimento di tutti gli alunni

- implementare l'utilizzo degli strumenti digitali.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Obiettivi di processo legati del percorso

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematico il raccordo tra i diversi plessi dell'istituto favorendo il confronto e la condivisione di obiettivi, metodi e criteri di valutazione e creando percorsi comuni.

#### Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento innovativi sia a livello metodologico (peer-tutoring, flipped-classroom, cooperative-learning) che a livello strutturale (setting d'aula, laboratori) e strumentale (dotazioni tecnologiche).

## Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di potenziamento/recupero nel piccolo gruppo o nella semiclasse; potenziare i percorsi personalizzati nel lavoro d'aula.

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti in relazione alle nuove metodologie.

### Attività prevista nel percorso: Revisione dei documenti di progettazione e valutazione nei tre ordini di scuola.

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 1/2024 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Docente referente di disciplina/campi di esperienza. |
| Risultati attesi | Realizzazione di documenti funzionali alla priorità individuata. |

## Percorso n° 2: Stendere un curricolo verticale per disciplina/campi di esperienza.

Il percorso si propone di:

- definire i contenuti imprescindibili di ogni disciplina/campo di esperienza in un'ottica di verticalità e trasversalità

- condividere i criteri di valutazione dei tre diversi ordini di scuola.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematico il raccordo tra i diversi plessi dell'istituto favorendo il confronto e la condivisione di obiettivi, metodi e criteri di valutazione e creando percorsi comuni.

### Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento innovativi sia a livello metodologico (peer-tutoring, flipped-classroom, cooperative-learning) che a livello strutturale (setting d'aula, laboratori) e strumentale (dotazioni tecnologiche).

## Attività prevista nel percorso: Creazione di momenti di confronto e condivisione tra docenti dei diversi ordini di

scuola.

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Referenti di plesso. |
| Risultati attesi | Stesura di un curricolo verticale di disciplina/campo di esperienza. |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi riguardano le seguenti aree:

- pratiche di insegnamento e apprendimento

- spazi e infrastrutture.

## Aree di innovazione

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel triennio 2022-2025 si intende potenziare l'utilizzo di nuove pratiche di insegnamento e apprendimento allo scopo di rendere più motivante ed efficace l'azione didattica.

In particolare, in quest'ottica, nell'anno scolastico 2022-2023 si è svolta una formazione specifica relativa alla metodologia EAS (Episodi di apprendimento situato) e nel corso del triennio si farà riferimento al portale "Scuola Futura", attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dedicato all'aggiornamento nei seguenti ambiti: didattica digitale; STEM e multilinguismo; riduzione dei divari.

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'adesione ai bandi P.O.N. ha permesso di ottenere finanziamenti utili per creare ambienti di apprendimento innovativi e per implementare la dotazione tecnologica dell'istituto.

Le scuole dell'infanzia sono state dotate di postazioni I-Theatre, un nuovo sistema interattivo integrato per l'invenzione narrativa di storie multimediali, e di arredi modulari funzionali allo svolgimento di una didattica per competenze.

E' prevista la realizzazione di un'Aula Green presso la scuola primaria di Sergnano e di una serra idroponica nella scuola secondaria di Sergnano (v. la sezione "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale").

# Aspetti generali

L'orario settimanale dei vari ordini di scuola si articola nel modo seguente:

- ***Scuola dell'Infanzia*** :

  dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00.

- ***Scuola Primaria*** :
  - dal lunedì al giovedì:

    - dalle 8:30 alle 12:30 attività del mattino;

    - dalle 12:30 alle 14:00 tempo mensa e post mensa;

    - dalle 14:00 alle 16:00 attività del pomeriggio.
  - Il venerdì dalle 8:30 alle 12:30.

Nell'attuale classe quinta (e a partire dall'anno scolastico 2023-2024 anche nella classe quarta), vista la presenza del docente specialista di educazione motoria, introdotto in applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (art. 1), l'orario in vigore è di trenta ore settimanali (28+2 di potenziamento), così distribuite:

- dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 13:00, dalle 14:00 alle 16:00
- il venerdì dalle 8:30 alle 12:30

- ***Scuola Secondaria di Primo Grado*** :

dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:40 con possibilità di rientro pomeridiano per attività opzionali dalle 14:00 alle 16:00.

Le attività opzionali pomeridiane a titolo gratuito sono relative ai seguenti ambiti:

- potenziamento sportivo
- coding
- matematica ricreativa
- teatro
- potenziamento della lingua inglese
- latino
- lettura filmica

I progetti trasversali  ai tre ordini di scuola  che verranno riproposti anche nel prossimo triennio riguardano i seguenti ambiti:

- informatica
- robotica
- lingua inglese  (approccio fin dalla scuola dell'infanzia; consolidamento alla scuola primaria attraverso l'intervento di esperti interni; potenziamento nella scuola secondaria mediante il supporto di un insegnante madrelingua e di docenti dell'organico potenziato; progetti di soggiorno all'estero)
- educazione motoria
- educazione musicale

# Insegnamenti e quadri orario

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: INFANZIA CAMISANO CRAA80601E

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: INFANZIA PIANENGO CRAA80602G

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: INF. CASALE CREMASCO VIDOLASCO CRAA80603L

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: "E. BENELLI" (SERGNANO CAP.) CREE80601Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: CAMISANO CREE80602R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" (PIANENGO) CREE80603T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: "MONS. ANGELO PARAVISI" CREE80604V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: "I TIGLI" CREE80605X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: "C.A.PIACENTINI" (SERGNANO) CRMM80601P

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: "I TIGLI" (CAPRALBA) CRMM80602Q

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di ed. civica prevede in tutti gli ordini di scuola 33 ore annuali, distribuite tra tutte le discipline.

# Curricolo di Istituto

## IC SERGNANO "PRIMO LEVI"

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

L'istituto ha messo a punto un curricolo verticale nel quale sono state considerate tutte le competenze chiave; per ciascuna di esse i diversi ordini di scuola hanno individuato le dimensioni e il relativo traguardo di competenza in uscita, facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012.

In ogni ordine di scuola, è stato poi redatto un curricolo in cui, attraverso la declinazione di obiettivi e contenuti, si è evidenziato il contributo che ogni disciplina può dare per il raggiungimento delle competenze trasversali.

I curricoli sono stati articolati con l'obiettivo di fornire agli alunni strumenti efficaci per affrontare i cambiamenti più significativi in atto nella società odierna e trovano attuazione in una prassi didattica che persegue l'inclusività anche attraverso una metodologia innovativa.

Nella scuola dell'infanzia, gli insegnanti ad inizio anno, suddivisi per plesso, progettano il "Curricolo implicito" partendo dagli interessi e dai bisogni educativi dei bambini. Successivamente, mensilmente, vengono progettate Unità di Apprendimento partendo dal documento di Istituto "Curricolo della scuola dell'infanzia: dai traguardi per lo sviluppo delle competenze agli obiettivi di apprendimento declinati per età".

La valutazione avviene attraverso la compilazione di "Griglie di osservazione e di verifica dei livelli di competenza raggiunti, declinati per età" e, per i bambini dell'ultimo anno, con la stesura di una "Certificazione delle competenze in uscita".

Per la scuola primaria gli insegnanti periodicamente si incontrano per classi parallele e si confrontano sulle attività svolte e sulle metodologie utilizzate.

La verifica viene effettuata attraverso la somministrazione di prove comuni a classi parallele in italiano, matematica, inglese, storia, geografia e scienze, iniziali, intermedie e finali. Per la valutazione si fa riferimento a criteri comuni (descrittori), definiti dalla Commissione Valutazione d'istituto.

Per la scuola secondaria gli insegnanti, divisi per dipartimenti, periodicamente organizzano e pianificano attività per classi parallele o progetti interdisciplinari d'istituto.

La verifica delle competenze viene effettuata attraverso la somministrazione di prove comuni a classi parallele in italiano, matematica ed inglese all'inizio del secondo quadrimestre, valutate utilizzando griglie condivise. Anche per la valutazione delle prove disciplinari si fa riferimento a criteri comuni, definiti sulla base della progettazione d'istituto.

I risultati della valutazione degli studenti vengono utilizzati per programmare interventi di recupero degli apprendimenti in orario curricolare o extracurricolare.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione civica elaborato in tutti gli ordini di scuola sulla base delle indicazioni ministeriali (L. 92/20agosto 2019) ha come elementi caratterizzanti la didattica laboratoriale e il coinvolgimento degli alunni in compiti di realtà che richiedono l'attivazione delle competenze chiave europee. Vengono quindi progettate unità di apprendimento trasversali, scegliendo ogni anno una tematica su cui focalizzare l'attività all'interno dei seguenti ambiti: Costituzione; sviluppo sostenibile; cittadinanza digitale.

Si allega Curricolo Verticale

## Allegato:

Curricolo-Verticale.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

# Traguardi di competenza

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente

La scuola organizza percorsi dedicati all'approfondimento del tema dell'ambiente e alla conoscenza e valorizzazione del territorio, finalizzati all'acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili da parte degli alunni.

Vengono proposte varie tipologie di attività: momenti di approfondimento disciplinare, uscite sul territorio, interventi in classe di esperti, attività pratiche (orti, piantumazione..).

Un progetto che caratterizza il nostro istituto è la celebrazione della Giornata mondiale della Terra (22 aprile), che vede il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola nell'organizzazione di iniziative rivolte alle famiglie ed al territorio.

La realizzazione di una serra per l'agricoltura idroponica e di un'Aula Green consentirà di incrementare le attività pratiche finalizzate a sensibilizzare gli alunni riguardo all'aspetto della sostenibilità ambientale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale

Il nostro istituto, in ogni ordine di scuola, prevede percorsi mirati allo sviluppo delle competenze digitali attraverso le seguenti attività: progetti di alfabetizzazione informatica, corsi di coding e robotica, storytelling digitale, incontri con esperti e utilizzo di programmi specifici.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità

Nel curricolo di Ed. Civica l'area della legalità riveste un ruolo centrale; perciò in ogni ordine di scuola vengono attuati progetti ed iniziative, che vedono anche il coinvolgimento di esperti esterni, su tematiche quali: prevenzione al bullismo e cyberbullismo, uso consapevole dei social network e della rete, diritti e doveri del cittadino.

La finalità comune è quella di costruire negli alunni le competenze necessarie ad affrontare la realtà del mondo attuale, sviluppando senso critico e sensibilità-rispetto nei confronti di se stessi e degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Intercultura

Nell'anno scolastico 2022-2023 viene affrontata in verticale la tematica dell'intercultura avente come obiettivi principali quelli di confrontare ed apprezzare patrimoni culturali e ambientali diversi  e di rafforzare il senso di appartenenza.

L'attività, anche attraverso la testimonianza diretta delle famiglie degli alunni di diversa nazionalità presenti all'interno dell'istituto, porterà ad approfondire aspetti come l'alimentazione, le tradizioni, la cultura e gli usi e costumi di altri popoli.

A conclusione del percorso, in occasione della Giornata mondiale della Terra, ogni plesso aprirà le porte alla cittadinanza per condividere quanto sarà stato realizzato dagli alunni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Io soggetto di diritti e di doveri.

Col progetto si intende far comprendere ai bambini e alle bambine l'importanza del diritto alla propria identità e di conseguenza al dovere di rispettare le diversità, viste come fonte di crescita personale.

UDA: Accoglienza, Cittadinanza, Promozione alla lettura, Feste e Educazione stradale, Intercultura.

ESPERIENZE: uscite didattiche, visite a piedi nel paese per conoscere gli edifici pubblici, incontri con il sindaco, la polizia locale, feste con le famiglie, lezioni aperte con esperti, creazione di una biblioteca scolastica, progetto educazione alla lettura

La verifica viene condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini, dei loro elaborati e delle loro espressioni verbali.

(Si allega Griglia di progettazione "Io soggetto di diritti e doveri").

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Cittadino digitale

Il progetto si propone di stimolare l'interesse dei bambini e delle bambine verso il mondo multimediale e di avvicinarli alle nuove tecnologie in modo ludico.

UDA: Tinkering, Multimedialità, Storytelling digitale, Coding e robotica

ESPERIENZE: uso degli strumenti multimediali, coding unplugged, pixart, uso di robot educativi.

La verifica viene effettuata attraverso l'osservazione e la compilazione della griglia di osservazione e di verifica individuale e attraverso i prodotti finali.

(Si allega Griglia di progettazione "Cittadino digitale").

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Mettiamo le mani nella terra

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini e le bambine alle tematiche ambientali e alla natura con la metodologia dell'esplorazione diretta, il gusto della scoperta e il coinvolgimento emotivo e sensoriale.

UDA: Ed. Ambientale, Signora Piegolini, 00RIF, Educazione Alimentare.

ESPERIENZE: cura del giardino, semina, eseguire la raccolta differenziata in sezione,

pulizia dell'ambiente in collaborazione con aziende locali, 00RIF, visite ad aziende agricole.

La verifica viene condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini, dei loro elaborati e delle loro espressioni verbali.

(Si allega Griglia di progettazione "Mettiamo le mani nella terra")

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## IC SERGNANO "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi

1) Laboratorialità e learning by doing: attività pratiche che favoriscano un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

2) Problem solving e metodo induttivo: identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni.

3) Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: il lavoro di gruppo dove ciascuno studente assume un ruolo specifico e consente di valorizzare le capacità individuali favorendo l'inclusione.

4) Adozione di metodologie didattiche innovative: utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso le esperienze laboratoriali.

Potenziare le capacità di osservazione, di rilevazione dei dati e della formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico.

Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

### ○ Azione n° 2: Promozione della curiosità e della creatività.

Attività esplorative, manipolative, costruttive.

Ricerca guidata di informazioni attraverso libri e web.

Tinkering e making.

Coding unplugged e robotica educativa.

Momenti di confronto, scambio e condivisione.

Storytelling Digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la curiosità, la creatività e la collaborazione.

Sviluppare il pensiero computazionale.

## ○ Azione n° 3: Promozione del pensiero computazionale in modo interdisciplinare.

Predisposizione di situazioni che presuppongano una procedura da costruire, un problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni/azioni, accompagnate da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

Coding e robotica educativa.

Momenti di scambio e condivisione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di esplorare ed osservare l'ambiente circostante con un approccio esperienziale.

# Moduli di orientamento formativo

## IC SERGNANO "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

### Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di accoglienza proposte nella prima settimana di lezione, finalizzate a favorire l'inserimento nel nuovo ambiente, la conoscenza di sè e dei nuovi compagni.

- Percorso sulla gestione delle relazioni con un esperto esterno.

- Attività opzionali pomeridiane (matematica ricreativa, coding, attività sportiva, spagnolo e teatro), volte a far emergere interessi ed attitudini.

### Allegato:

Didattica orientativa_2023-2024 (2).pdf

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 10 | 40 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in orario scolastico con l'intero gruppo classe e in orario extrascolastico per gruppi di alunni.

Scuola Secondaria I grado

## Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Contenuti disciplinari strettamente connessi alla tematica dell'orientamento (es. testi inerenti alla tematica dell'adolescenza, settori produttivi ...).

- Progetti interdisciplinari (ed. alla salute, ed. all'affettività).

- Attività opzionali (inglese, spagnolo, coding, attività sportiva, latino, teatro).

## Allegato:

Didattica orientativa_2023-2024 (2) (1).pdf

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 10 | 40 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in orario scolastico con l'intero gruppo classe e in orario extrascolastico per gruppi di alunni.

Scuola Secondaria I grado

## Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Contenuti disciplinari strettamente connessi alla tematica dell'orientamento.

- Raccolta di informazioni sull'offerta formativa del territorio e adesione ad iniziative organizzate da enti esterni o da istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

- Intervento della psicopedagogista, che collabora con l'istituto, in classe per accompagnare gli alunni ad una scelta consapevole ed attività di consulenza attraverso lo Sportello di Ascolto.

- Progetti interdisciplinari (Ed. all'affettività, Ed. alla salute).

- Attività opzionali pomeridiane ( attività sportive, informatica, latino, lettura filmica).

## Allegato:

Didattica orientativa_2023-2024 (3).pdf

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 10 | 40 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in orario scolastico con l'intero gruppo classe e in orario extrascolastico per gruppi di alunni.

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Attività e progetti attivati in tutti gli ordini di scuola.

In ogni ordine di scuola vengono attivati progetti in linea con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

I progetti attivati consentiranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Docenti interni ed esperti esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

# Approfondimento

I PROGETTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AFFERISCONO ALLE SEGUENTI AREE D I INTERVENTO:

POTENZIAMENTO LABORATORIALE

FINALITÀ:

- sviluppare competenze digitali;
- educare ad un uso critico e consapevole degli strumenti tecnologici.

| PROGETTI | DESTINATARI | |
|---|---|---|
| | SCUOLA | GRUPPI/CLASSI |
| Coding/Robotica/Storytelling digitale | Sc. Infanzia | Tutti i plessi, tutte le classi |

| | | |
|---|---|---|
| Robotica educativa | Sc. Primaria di Pianengo | Classi II e III |
| Robotica creativa | Sc. Primaria di Pianengo: Progetto "Fiorire con la scienza", in collaborazione con il Dipartimento di Informatica "G. Degli Antoni" - MI | Classe IV |
| Coding/ Realtà aumentata | S. Primaria di Camisano | |
| Coding | Sc. Secondaria di Sergnano e Capralba | Classi I e II<br>Classi I, II, III |
| Scuola Digitale | Sc. Primaria Casale<br>S. Primaria Sergnano<br>Sc. Primaria Camisano<br>Sc. Primaria di Capralba<br>Sc. Secondaria | Classi III- IV-V<br>Classe IV<br>Classe V<br>Classi II, III, IV, V<br>Classe I |
| Smart class | Sc. Primaria di Sergnano | Classe V |

POTENZIAMENTO UMANISTICO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ

FINALITÀ:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo; potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S.;
- rispettare le diversità e il dialogo tra culture;
- potenziare comportamenti responsabili e sviluppare il senso della legalità; sensibilizzare alle problematiche ambientali.

| PROGETTI | DESTINATARI | |
|---|---|---|
| | SCUOLA | GRUPPI/CLASSI |
| Accoglienza | Tutti gli ordini di scuola | Bambini nuovi iscritti della Sc. dell'Infanzia<br>classi I della Sc. Primaria e<br>Secondaria |
| Istruzione domiciliare | Tutti gli ordini di scuola | Alunni che presentano<br>particolari problemi di salute |
| Continuità | Tutti gli ordini di scuola | Bambini dell'ultimo anno<br>della Sc. dell'Infanzia;<br>classi I e V della Sc.<br>Primaria;<br>classi I e II della Sc. Secondaria |
| Intercultura | Tutti gli ordini di scuola | Tutti gli alunni dell'Istituto, con particolare attenzione agli alunni che |

| | | |
|---|---|---|
| | | utilizzano l'italiano L2 |
| Progetto ed. civica | Tutti gli ordini di scuola | Tutti gli alunni dell'istituto |
| Ed. alimentare | Sc. Primaria di Pianengo | Interventi di esperti in tutte le classi<br>laboratori nelle classi II e V |
| Frutta e verdura nelle scuole (a cura del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali) | Sc. Primaria | Tutte le classi di tutti i plessi |
| Recupero e sviluppo delle strumentalità e delle competenze di base | Sc. Primaria<br>Sc. Secondaria | Tutte le classi<br>Tutte le classi |
| Dinamiche di gruppo | Sc. Secondaria | Classi I Sergnano, Classe II Capralba |
| Bullismo e Cyberbullismo | Sc. Primaria di Sergnano<br>Sc. Secondaria | Classi IV e V<br>Classi II e III |
| Laboratori per la percezione dell'immagine corporea e di sé. | Sc. Secondaria di Sergnano<br>Sc. Secondaria di Capralba | Classi II<br>Classe I |
| Educazione all'affettività e alla sessualità | Sc. Secondaria<br>Sc. Primaria di Pianengo | Classi III<br>Classe V |

| | | |
|---|---|---|
| Affettività, emozioni e relazioni | Sc. Primaria di Sergnano<br>Sc. Primaria di Camisano<br>Sc. Primaria di Capralba e di Casale Cr. | Classi I, II, III<br>Classe I<br>Tutte le classi |
| Cittadinanza | Sc. dell'Infanzia<br>Sc. Primaria di Sergnano | Tutti i gruppi<br>Classe V |
| Educazione Stradale | Sc. dell'Infanzia<br>Sc. Primaria di Pianengo | Tutti i gruppi<br>Classe IV |
| Primo Soccorso | Sc. Secondaria | Classi III |
| Giornata della Memoria | Sc. Secondaria | Classi II e III (Capralba)<br>Classi III (a Sergnano) |
| 00 RIF Agenti Ambientali | Sc. dell' Infanzia<br>Sc. Primaria di Camisano<br>Sc. Primaria di Casale Cr.<br>Sc. Primaria di Pianengo<br>Sc. Primaria di | Tutti i gruppi<br>Tutte le classi<br>Classi IV e V<br>Classi I, II<br>Classi III e IV |

| | | |
|---|---|---|
| | Sergnano | |
| Signora Piegolini | Sc. dell'Infanzia di Casale Cr. | Bambini dell'ultimo anno |
| Raccolta differenziata<br><br>Energie alternative linea Green<br><br>Transizione Ecologica | Sc. Primaria di Sergnano<br><br>Sc. Primaria di Sergnano<br><br>Sc. Primaria di Sergnano | Classi IV<br><br>Classi V<br><br>Tutte le classi |
| Ambiente e territorio in collaborazione con il Parco del Serio | Sc. dell'Infanzia di Casale Cr.<br><br>Sc. Primaria di Pianengo<br><br>Sc. Primarie di Capralba e Casale e Pianengo<br><br>Sc. Primaria di Sergnano<br><br>Sc Primaria di Camisano<br><br>Sc. Secondaria | Tutte le sezioni<br><br>Classi III e IV<br><br>Tutte le classi<br><br>Classe I<br><br>Classe II e III<br><br>Tutte le classi |
| Merenda sana a scuola | Sc. Primaria | Tutte le classi |
| Orti didattici in collaborazione con l'Istituto "Stanga" di Crema | Sc. Primaria di Capralba e Sergnano | Tutte le classi |

| | | |
|---|---|---|
| Alternativa alla R.C. | Tutti gli ordini di scuola | Alunni con esonero dalle attività di insegnamento RC |

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

FINALITÀ: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

| PROGETTI | DESTINATARI | |
|---|---|---|
| | SCUOLA | GRUPPI/CLASSI |
| Laboratorio di fonologia | Sc. dell'Infanzia | Bambini dell'ultimo anno |
| Promozione alla lettura<br>"Io leggo perché"<br>Biblioteca d'Istituto<br>Animazione alla lettura | Tutti gli ordini di scuola<br>Tutti gli ordini di scuola<br>Sc. Primaria di Camisano<br>Sc. Primaria di Capralba | Tutte le classi/gruppi<br>Tutte le classi/gruppi<br>Tutte le classi<br>Tutte le classi |
| Lettura filmica | Sc. Secondaria di Capralba<br>Sc. Secondaria di Sergnano | Classi II e III<br>Classe III |
| Giornalino d'Istituto | Tutti gli ordini di scuola | Tutte le classi/sezioni |
| Scrittura creativa | Sc. Secondaria | Classi II |
| Lingua latina | Sc. Secondaria | Alunni di cl. II -III |
| Inglese | Sc. dell'Infanzia | Bambini dell'ultimo anno |

| | | |
|---|---|---|
| Potenziamento lingua inglese | Sc. Primaria di Camisano, Pianengo, Casale Cr. e Sergnano<br>Sc. Primaria di Capralba<br>Sc. Secondaria | Classi V<br>Tutte le classi<br>Tutte le classi |
| Inglese Certificazione Europea | Sc. Secondaria | Classi III |
| CLIL | Sc. Secondaria | Tutte le classi |
| Potenziamento della lingua inglese<br>Madrelingua inglese | Sc. Secondaria | Classi III |

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

FINALITÀ: valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.

| PROGETTI | DESTINATARI | |
|---|---|---|
| | SCUOLA | GRUPPI/CLASSI |
| Laboratorio logico-matematico | Sc. dell'Infanzia | Tutti i gruppi |
| Giochi matematici | Sc. Primaria<br>Sc. Secondaria | Classi IV, V<br>Classi II e III |
| Matematica ricreativa | Sc. Secondaria di Sergnano e Capralba | Classi I e II |

POTENZIAMENTO MOTORIO

FINALITÀ:

. conoscere le proprie potenzialità ed acquisire consapevolezza della propria identità corporea;

. promuovere il valore del rispetto delle regole; condividere esperienze di gruppo;

. sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sana.

| PROGETTI | DESTINATARI | |
|---|---|---|
| | SCUOLA | GRUPPI/CLASSI |
| Corso di psicomotricità | Sc. dell'Infanzia | Tutti i gruppi |
| Laboratorio grafo-motorio e di ritaglio | Sc. dell'Infanzia | Tutti i gruppi |
| Avviamento alla pratica sportiva (atletica leggera, arrampicata, rugby, basket, calcio a cinque ...) | Sc. Primaria di Pianengo e Capralba | Tutte le classi |
| | Sc. Secondaria | Tutte le classi |
| Scuola attiva KIDS | Sc. Primaria di Sergnano | Classi III e IV |
| | Sc. Primaria di Camisano | Classe III |
| | Sc. Primaria di Casale Cr. | Classi III e IV |
| | Sc. Primaria di Capralba | Classe III e IV |

| | | |
|---|---|---|
| Motoria “Gioco Yoga”/Meditazione a scuola | Sc. dell’Infanzia di Casale Cr. | Tutti i gruppi |

POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

FINALITÀ: educare all’espressione e alla comunicazione attraverso strumenti musicali ed artistici.

| PROGETTI | DESTINATARI | |
|---|---|---|
| | SCUOLA | GRUPPI/CLASSI |
| Laboratorio di creatività | Sc. dell’Infanzia<br>Sc. Primaria di Capralba | Tutti i gruppi<br>Tutte le classi |
| Musica a Scuola | Sc. dell’Infanzia<br>Sc. Primaria | Tutti i gruppi<br>Tutti i plessi |
| Lab. Musico-teatrale | Sc. Primaria di Casale Cr.<br>Sc. Primaria Capralba<br>Sc. Pianengo<br>Sc. Secondaria | Tutte le classi<br>Tutte le classi<br>Classi V<br>Classi I e II |

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Transizione ecologica e culturale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia<br>• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare |
| Obiettivi ambientali | • Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE<br>• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |
| Obiettivi economici | • Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

Grazie al PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" verranno realizzati nuovi ambienti di apprendimento per attivare percorsi laboratoriali differenziati in base ai tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, ma aventi come obiettivo comune la sensibilizzazione degli studenti sul tema del futuro sostenibile, raggiungibile attraverso attività antropiche più rispettose degli ecosistemi. In particolare verranno allestite una serra idroponica presso la scuola secondaria di primo grado e un'Aula Green presso la scuola primaria, entrambe a disposizione di tutto l'istituto.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Nella serra idroponica verranno effettuate coltivazioni in terra e in acqua, utilizzando come nutrienti per le piante le deiezioni dei pesci stabulati in una vasca in vetroresina. I reflui prodotti dai pesci verranno infatti convogliati nei moduli di acquaponica presenti all'interno della serra. Le acque di processo, una volta utilizzate per la produzione di ortaggi e depurate dal carico organico, verranno reimmesse nella vasca dei pesci.

Nell'Aula Green verranno svolte attività di manipolazione, sperimentazione e osservazione in ambito scientifico.

## Destinatari

- Studenti
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

# Attività previste in relazione al PNSD

## PNSD

| Ambito 1. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.<br>COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Un framework comune per le competenze digitali degli studenti<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>I destinatari del progetto sono gli alunni di tutti gli ordini di scuola.<br><br>Il framework orienterà la progettazione didattica e per la rilevazione dei livelli di competenza verrà definita una rubrica di valutazione per ogni ordine di scuola. |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SERGNANO "PRIMO LEVI" - CRIC80600N

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega il documento relativo ai criteri di osservazione e valutazione nella scuola dell'infanzia.

## Allegato:

CRITERI DI OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione rimandano alla dimensione della socialità (apertura al confronto; riconoscimento del valore di sé e degli altri, rispetto delle diversità) al mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, del bene comune, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri, alla costruzione del senso di legalità.

Si allega il Curricolo trasversale di Educazione Civica.

## Allegato:

Curricolo-trasversale-di-Educazione-civica.pdf

# Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali viene condivisa dall'intero team docente.
Sono presi in considerazione:
• L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE;
• IL RISPETTO DELLE REGOLE;
• LA COLLABORAZIONE;
• LE RELAZIONI INTERPERSONALI.
Vengono osservati:
• INTERESSE E PARTECIPAZIONE:
 curiosità, interesse e costanza nello svolgimento delle attività organizzate e non;
 spirito di iniziativa e contributo alle attività di gruppo;
 rispetto dei turni nella conversazione e non;
 pertinenza degli interventi.
• RISPETTO DELLE REGOLE:
 riconoscimento, gestione e controllo delle proprie emozioni;
 rispetto delle regole condivise;
cura di sé e delle proprie cose;
 cura delle cose altrui, del materiale e degli spazi della scuola.
• COLLABORAZIONE:
 disponibilità a cooperare con gli altri nel gioco e nelle attività;
 atteggiamento di fiducia in se stesso e nelle proprie capacità;
 fiducia nell'adulto (richiesta di spiegazioni e/o di aiuto);
 espressione del proprio punto di vista;
 accettazione dei diversi punti di vista e dei ruoli altrui.
• RELAZIONI INTERPERSONALI:
 riconoscimento, controllo e comunicazione delle proprie emozioni;
 relazione con i coetanei (grande e piccolo gruppo, con i compagni più piccoli e con quelli più grandi);
 ruolo nell'ambito del gruppo (leader, gregario);
 interazione con gli adulti della scuola;
 riconoscimento dei propri errori;
 reazione ai richiami ed alle frustrazioni.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al Decreto – Legge n. 137 del 1 Settembre 2008, art. 3, alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione - la valutazione, che compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La pratica valutativa inizialmente rileva la situazione di partenza attraverso test d'ingresso e/o osservazione diretta, al fine di predisporre un adeguato percorso di apprendimento personalizzato; in itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare negli alunni un continuo progresso; nella fase finale, in corrispondenza del termine del quadrimestre, fornisce indicazioni orientative sulle potenzialità degli alunni, mettendo in evidenza le mete, anche minime, raggiunte. Assume quindi una preminente funzione formativa, concorre al miglioramento e al successo formativo e documenta lo sviluppo dell'identità personale.
Di conseguenza i docenti valutano di volta in volta il percorso scolastico nel suo complesso e nella sua evoluzione, considerando, oltre ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione.
La valutazione ha inoltre una valenza informativa, che mira a sviluppare nello studente una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati ed attiva processi di autovalutazione; nel contempo favorisce la partecipazione e la corresponsabilità educativa delle famiglie; per questo è importante un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati.
Si allega il documento relativo ai criteri di valutazione per la scuola primaria e secondaria di I grado.

## Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano le griglie di valutazione del comportamento.

## Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il documento relativo ai criteri di ammissione.

## Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega il documento relativo ai criteri di ammissione all'Esame di Stato.

## Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE.pdf

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per favorire l'inclusione degli alunni con BES l'Istituto adotta le strategie più opportune al fine di individualizzare i percorsi, attraverso attività svolte in classe o nel piccolo gruppo. Per gli studenti NAI (studenti stranieri neo arrivati in Italia) vengono attivati percorsi di prima alfabetizzazione in Italiano L2 in modo da favorire un loro inserimento graduale nel gruppo classe. La scuola si attiva inoltre per valorizzare le diversità attraverso percorsi disciplinari che affrontano la tematica dell'intercultura, ma è soprattutto attraverso il dialogo, il confronto e lo scambio che si crea all'interno dell'istituto un clima di condivisione e apertura verso l'altro.

Per assicurare il successo formativo di ciascun alunno vengono organizzate attività di recupero e potenziamento che risultano più efficaci quando, grazie alle risorse a disposizione, è possibile lavorare con piccoli gruppi o semiclassi.
Per gli alunni con particolari attitudini, all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa, vengono proposti percorsi per l'approfondimento della lingua inglese, attività di avvio allo studio della lingua latina, corsi di matematica ricreativa e di coding.
La valorizzazione delle eccellenze in tutti gli ordini di scuola avviene anche attraverso la partecipazione a competizioni/concorsi sia interni che esterni all'istituto.

Punti di debolezza:

Per gli alunni con certificazione L. 104 è mancato negli ultimi anni un confronto adeguato con i clinici di riferimento. Inoltre la presenza di numerosi docenti di sostegno a tempo determinato non garantisce la continuità. Nel lavoro d'aula va potenziata la differenziazione dei percorsi ed è necessario predisporre strumenti più efficaci per il monitoraggio degli esiti nelle attività di recupero e di potenziamento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

# Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con certificazione L. 104 viene predisposto il PEI, in prospettiva bio-psico-sociale, come da Decreto Ministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, dopo un attento confronto tra i componenti del team docente, a partire dalla documentazione in possesso della scuola e secondo gli elementi raccolti dopo un adeguato periodo di osservazione; tale documento viene poi condiviso e perfezionato nel GLO, periodicamente aggiornato sulla base del monitoraggio degli obiettivi individuati, dell'osservazione e del confronto con la famiglia e sottoposto a verifica intermedia e finale, sempre condivisa dal GLO. A seconda delle esigenze, l'attività viene svolta in classe o nel piccolo gruppo, con le modalità e le strategie più adeguate. Per gli alunni con bisogni educativi speciale (BES), alunni con DSA, con situazioni di svantaggio socio-culturale e alunni stranieri neoarrivati, vengono definiti i PDP sulla base dei bisogni individuati attraverso una prima fase di verifica e osservazione diretta. Tali documenti vengono redatti dal team dei docenti e condivisi con le famiglie. Quanto definito in tali documenti orienta l'attività didattica e l'azione educativa dei docenti e viene periodicamente monitorato e sottoposto a verifica finale all'interno delle riunioni di team.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione): il Dirigente scolastico, il team dei docenti, le famiglie, l'equipe NPI e gli specialisti indicati dalle famiglie; partecipano anche, laddove prevista, la figura dell'assistente ad personam, il responsabile della Cooperativa a cui tale figura fa riferimento e l'assistente sociale.

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

Il confronto con le famiglie è costante ed avviene sia attraverso incontri calendarizzati, sia con contatti informali gestiti soprattutto dall'insegnante di sostegno; le famiglie partecipano agli incontri periodici del GLO.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- GLO

# Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |

| | |
|---|---|
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

# Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione

Nei PEI redatti per gli alunni con certificazione L. 104 vengono condivisi criteri e modalità di valutazione, conformi agli obiettivi individualizzati. La valutazione è espressa per livelli nella scuola primaria e con voto in decimi nella secondaria di I grado. Per l'Esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, dove necessario, prove differenziate sulla base degli obiettivi individuati nel PEI ed in fase di svolgimento dell'esame è consentito l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti. Tali prove hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Agli alunni con disabilità, che non conseguono la licenza in quanto impossibilitati a sostenere l'Esame finale, è rilasciato un attestato di credito formativo.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con PEI partecipano alle attività di orientamento organizzate dalla scuola per tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Durante l'anno sono previsti più momenti di confronto tra i docenti dei due ordini di scuola finalizzati al passaggio di informazioni utili per una conoscenza approfondita dell'alunno e per un suo inserimento sereno nel nuovo contesto. Vengono inoltre organizzati momenti durante i quali l'alunno ha la possibilità di visitare la nuova scuola, di partecipare ad alcune attività mirate e di conoscere alcune nuove figure di riferimento.

# Approfondimento

Si allega il PAI (Piano annuale per l'Inclusione)

## Allegato:

PAI PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE.pdf

# Aspetti generali

Organigramma

Le figure e le funzioni organizzative sono le seguenti:

due collaboratori del Dirigente

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) è composto da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, che operano in quattro aree:

- Area 1. Gestione del piano dell'Offerta Formativa
- Area 2. Servizio ai docenti
- Area 3. Servizio agli studenti
- Area 4. Educazione civica-sostenibilità

Animatore digitale

Coordinatori dell'Educazione Civica

Referenti per la valutazione d'Istituto

Referente per il bullismo

A supporto dell'attività organizzativa e didattica operano diverse commissioni, che si occupano di ambiti specifici, come la continuità, la valutazione, a cui si affiancano in alcuni momenti dell'anno consiglio di intersezione tecnico, riunioni per classi parallele o per dipartimento.

Altre figure di supporto del Dirigente Scolastico sono:

referente Invalsi

- cura la somministrazione delle prove Invalsi
- monitora la correzione e la comunicazione dei dati delle prove
- comunica gli esiti delle prove al Collegio dei docenti
- promuove l'utilizzo dei risultati delle prove Invalsi per riorientare la programmazione e la progettazione di interventi didattici mirati
- cura la predisposizione delle simulazioni delle prove Invalsi per Italiano, Matematica, Inglese in tutti i plessi

referenti Autovalutazione d'Istituto

- coordinano la stesura del rapporto di autovalutazione che rappresenta uno strumento fondamentale della scuola per conoscersi e migliorarsi
- coordinano le attività della commissione di autovalutazione interna d'Istituto
- aggiornano la Commissione riguardo le indicazioni pervenute dal Miur e dall'Usr
- comunicano al collegio dei docenti l'attività svolta

referenti formazione Docenti

- si documentano relativamente alle più recenti normative fornite dal Miur , dall'Usr, dall'Ust e dalla rete in merito alla formazione dei docenti
- propongono al dirigente percorsi di formazione per i docenti in coerenza con il Ptof
- coordinano le attività di aggiornamento e formazione dei docenti e tengono contatti con gli Enti di formazione
- alla fine dell'anno scolastico valutano la ricaduta dei percorsi proposti

referente Sito Web

- aggiorna tutti i componenti del Sito
- pubblica circolari
- gestisce l'albo on line
- pubblica le notizie e gli articoli riguardanti le attività dei plessi
- implementa il sito web della scuola
- propone ed organizza corsi di formazione per l'innovazione digitale, anche nell'ambito del PNSD
- propone soluzioni creative e sostenibili da diffondere all'interno della scuola
- favorisce la partecipazione degli studenti alla partecipazione di workshop anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

referente commissione Ed. Civica

- si documenta relativamente alla normativa emanata dal Miur , Ust ed Usr
- presenta la propria attività al corpo docente

referente Giornalino della scuola

- promuove la partecipazione di tutti i plessi dell'Istituto alla realizzazione del giornalino scolastico
- individua le soluzioni metodologiche per la stesura e l'impaginazione dei singoli contributi

- favorisce la diffusione delle uscite del giornalino informandone le famiglie e gli Enti locali

referente d'istituto Bullismo e Cyberbullismo

- ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; a tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio
- partecipa alle riunione con gli Enti del territorio e riferisce al Dirigente e al Collegio dei docenti

Organizzazione uffici amministrativi

Gli uffici presenti sono i seguenti :

- presidenza
- ufficio alunni
- ufficio personale docente e ATA
- ufficio contabilità

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO sostituisce il DS, in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, ad eccezione di quelli non delegabili; • opera il necessario raccordo all'interno dell'istituzione scolastica e cura i rapporti con i docenti, gli alunni e le famiglie • sorveglia l'osservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto da parte dei docenti, alunni, personale Ata e famiglie • monitora le presenze degli insegnanti e provvede alla sostituzione • gestisce i recuperi dei permessi brevi del personale docente • provvede alla giustificazione dei ritardi degli alunni e alle autorizzazioni per le uscite anticipate • collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e accordi di rete • collabora a redigere il Piano annuale delle attività • predispone circolari e ne verifica la diffusione e la pubblicazione sul sito • collabora alla formazione delle classi secondo i parametri fissati • predispone i turni di sorveglianza dei docenti durante i momenti necessari di sorveglianza rispetto all'organizzazione dei plessi | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | • collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni e progetti per il miglioramento dell'Offerta formativa dell'Istituto SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO • Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, con l'eccezione di quelle non delegabili • collabora alla stesura dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e delle riunioni collegiali, confrontandosi con i referenti delle singole commissioni e di plesso • predispone circolari e altre comunicazioni • cura i rapporti con docenti, alunni, famiglie • collabora a redigere la bozza del Piano annuale delle attività • collabora alla formazione delle classi secondo i parametri fissati • monitora le assenze del personale docente • sorveglia l'osservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto da parte dei docenti, alunni, personale Ata e famiglie • provvede alla giustificazione dei ritardi degli alunni e le autorizzazioni per le uscite anticipate • collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e accordi di rete | |
| Funzione strumentale | PTOF • coordina le attività e le riunioni della commissione Ptof in sinergia con le altre funzioni strumentali, i Referenti dei singoli progetti, i responsabili delle commissioni • coordina l'attività per la progettazione di un curricolo verticale • redige triennalmente il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto e lo revisiona, integra o aggiorna nel corso di ogni anno scolastico • rivede, modifica ed integra la modulistica ed i materiali relativi alla didattica | 15 |

sulla base delle nuove e diverse esigenze dei docenti dell'istituto • lavora con il Dirigente scolastico • lavora con il Dsga relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa per la realizzazione del Ptof • svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nei progetti ed attività previsti nel Piano dell'offerta formativa BES - INCLUSIONE • coordina le attività di integrazione e di sostegno • organizza tempi e modalità dell'impiego degli assistenti ad personam • supporta le famiglie e i docenti per fornire un'adeguata integrazione degli alunni • coordina i rapporti con Asl ed enti accreditati • adegua la documentazione alla normativa vigente • cura la documentazione e la diffusione delle informazioni • cura la diffusione e la documentazione inerente la somministrazione di farmaci con le famiglie, i docenti ed il personale Ata • accoglie gli alunni Bes neoarrivati • supporta gli insegnanti di sostegno • sensibilizza gli alunni riguardo all'importanza della salvaguardia della salute per il proprio benessere psicofisico • redige il PAI FUNZIONE STRUMENTALE SERVIZIO AI DOCENTI E AGLI STUDENTI • collabora alla stesura dei monitoraggi • Si documenta relativamente alle più recenti normative disposte dal Miur, Usr, Ust e dalla rete in merito alla formazione dei docenti • propone al Dirigente attività di formazione dei docenti in coerenza con il Ptof e il PdM • coordina le attività di formazione dei docenti • promuove l'adesione a bandi di progetti nazionali o europei per implementare la formazione degli insegnanti e le attrezzature

| | | |
|---|---|---|
| | dell'istituto | |
| Responsabile di plesso | • rappresenta un punto di riferimento per alunni, genitori, colleghi • comunica e diffonde le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari • gestisce la sostituzione dei colleghi assenti secondo quanto stabilito dal Collegio docenti • coordina le mansioni del personale ATA • gestisce l'orario scolastico nel plesso di competenza sentito il Dirigente scolastico • segnala al Dirigente la necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori • sorveglia l'osservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto da parte dei docenti, alunni, personale Ata e famiglie • informa il Dirigente in merito a qualsiasi problema o iniziativa del plesso di competenza • collabora con gli altri plessi del medesimo ordine per iniziative d'interesse comune • instaura e coltiva relazioni positive con gli Enti locali | 11 |
| Team digitale | Il team per l'innovazione tecnologica ha il compito di supportare l'animatore digitale e di accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno degli ambienti di scuola (PNSD) | 4 |
| Coordinatore dell'educazione civica | - si documenta relativamente alla normativa emanata dal Miur , Ust ed Usr - la propria attività al corpo docente | 2 |

# Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Affiancamento all'attività didattica curricolare.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 2 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Affiancamento all'attività didattica curricolare e ampliamento dell'offerta formativa.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 1 |
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | Affiancamento all'attività didattica curricolare e ampliamento dell'offerta formativa.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 1 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze - organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico - attribuisce al personale Ata, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili |
| Ufficio per il personale A.T.D. | - Si occupa delle procedure inerenti alle pratiche giuridiche, amministrativo- contabili del personale : graduatorie interne, graduatorie soprannumerari, individuazione del personale e conferimento contratti - gestisce le graduatorie d'istituto dei docenti e degli ATA - procede a convocazioni dei docenti supplenti, assunzioni in servizio, stipula dei contratti, produzione dei documenti di rito e rapporti con RPS |
| Ufficio alunni | L'ufficio alunni svolge i seguenti compiti: - Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato. - Rilascio certificati e |

attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica; - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Informativa carenze alla fine dei quadrimestri (scuola secondaria) e consiglio orientativo (classi terze scuola secondaria).

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete per la formazione-Ambito 14

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Formazione personale docente

La scelta è in linea con le priorità individuate nel Piano di miglioramento.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti dell'istituto |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione personale docente

Attività di formazione per l'utilizzo degli strumenti multimediali

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti dell'istituto |

| | |
|---|---|
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

# Piano di formazione del personale ATA

## Gestione della contabilità e delle procedure amministrative

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Gestione del personale e degli alunni

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La gestione delle relazioni interne ed esterne |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |